

28TFF

TORINO FILM FESTIVAL

Lunedì 29 novembre, ore 14.30, Greenwich 1

Festa mobile/Paesaggio con figure

Incontro con John Torres, regista di *Ang ninanais/Refrains Happen Like Revolutions in a Song*.

Saper aspettare

Il mio film nasce da un processo creativo molto personale. Sono stato a lungo nella zona dove il film è stato girato, senza conoscervi nessuno e senza capire la loro lingua. Mi è sembrato dunque che l'unica cosa che potessi fare era essere paziente e aspettare con la mia macchina da presa che qualcosa accadesse così da essere poi in grado di coglierlo. Ho cominciato così a registrare numerosi dettagli, particolari, sensazioni che lentamente hanno preso forma consentendomi di approdare a una singolare commistione di Storia, storie e credenze mitologiche che sono diventate la struttura del film.

Un linguaggio alternativo

Anche la protagonista l'ho incontrata per caso, era una sconosciuta. L'ho ascoltata pur non capendo cosa dicesse, ho familiarizzato con il suo tono di voce e lentamente abbiamo imparato a fidarci l'una dell'altro, a comunicare in una modalità alternativa, molto personale che ha finito per sublimarsi in un'intesa fatta di sguardi. Nel tempo ho imparato così a comprendere anche l'ambiente e gli altri abitanti di quei luoghi.

Questo processo ha implicato però anche una grande sofferenza, una sorta di disperazione poiché è stato necessario aggrapparsi ai minimi dettagli per continuare a credere nella possibilità di approdare a una storia che fosse mia ma anche significativa per gli spettatori.

